
	<p>Istituto Comprensivo Statale di Poppi Via Colle Ascensione 3- 52014 POPPI (AR) - tel 0575 529028 - fax 529068 CF: 94004060516 - cod. MIUR: ARIC83000R EMAIL: ARIC83000R@pec.istruzione.it - info@poppiscuola.it SITO: http://www.poppiscuola.gov.it</p>	
---	--	---

Una Scuola nel cuore del Parco

Progetto di Educazione alla Cittadinanza

Attività didattiche interdisciplinari sulla Biodiversità Ambientale

Azioni volte a favorire comportamenti sostenibili

SCUOLA Primaria e Secondaria di primo grado di Badia Prataglia - A.s. 2016/2017

PREMESSA

La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del territorio, in cui viviamo, non sono infinite fa nascere una serie di domande e risposte tra cui anche quella di tipo educativo.

L'investimento di energie sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura.

Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative, che favoriscano la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come territorio.

La scuola di Badia Prataglia, essendo all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna, offre ai bambini l'opportunità di essere a stretto contatto con uno straordinario ambiente naturale, risorsa di inestimabile valore

e terreno ideale per poter realizzare un progetto di Educazione Ambientale, non ridotto a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che **promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo**.

I ragazzi della Scuola sono i veri protagonisti del progetto presentato, è a loro che sono rivolte le azioni di attività sullo studio dell'ambiente nella sua complessità e biodiversità, volte a favorire comportamenti sostenibili.

Il rapporto tra la Scuola e il contesto sociale del Paese sono un ambiente educativo che ripropone i valori del piccolo centro montano, caratterizzato da forti legami ed un radicato senso di appartenenza alle tradizioni.

Così questa piccola realtà scolastica contribuisce a mantenere in vita quei valori che si stanno spegnendo: l'attenzione all'individuo, la collaborazione, il piacere di stare con gli altri, il tempo di fare le cose con ritmi a misura d'uomo.

FINALITÀ

Il progetto ha come finalità quella di educare le nuove generazioni, al rispetto e all'amore per l'ambiente naturale e culturale di cui fanno parte. I temi proposti nei vari percorsi educativo-esperienziali sono finalizzati allo sviluppo sostenibile in ambito domestico e scolastico volto alla conservazione dell'ambiente e delle comunità del territorio. Conoscere il territorio nei suoi aspetti scientifici, naturalistici, storico sociali e culturali sarà il risultato di un'azione guidata "in campo" ed approfondita in laboratorio, ma sempre vissuta direttamente dai ragazzi attraverso l'esperienza diretta.

Il percorso educativo disegna un'esperienza che condurrà alla scoperta delle nozioni tecniche e scientifiche legate alla sostenibilità energetica e ambientale. Vuole essere un'opportunità per essere parte dell'educazione alla sostenibilità ambientale dei giovani, comunicandone i principi, le nozioni e il valore proprio nell'ambito del contesto formativo per eccellenza: la Scuola.

OBIETTIVI

Un importante obiettivo è favorire lo sviluppo di futuri cittadini consapevoli non solo del loro essere individui, ma anche parte di un'area protetta, della nostra Nazione, del nostro Pianeta, imparando così ad avere cura del "bene comune" come del loro bene individuale.

Le molteplici azioni previste dal progetto dovrebbero condurre i bambini a:

- Essere protagonisti attivi del processo di apprendimento
- Conoscere il territorio, sia negli aspetti ambientali che culturali, attraverso esperienze dirette
- Collegare le conoscenze ambientali e culturali allo studio curricolare delle materie scolastiche
- Acquisire la consapevolezza di essere parte di un'area naturale protetta, da amare e conservare
- Raccogliere l'eredità delle tradizioni della cultura montana
- Acquisire nozioni tecniche e scientifiche legate alla sostenibilità energetica e ambientale
- Sviluppare comportamenti ecosostenibili
- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...)
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

ASPETTI DIDATTICI E METODOLOGICI

Il percorso didattico verrà condotto utilizzando metodologie che mirano a sviluppare il ruolo da protagonista degli alunni, permettendo di acquisire la conoscenza a partire dal circuito esperienza-riflessione. Verranno usati strumenti tipici dell'azione formativa in educazione ambientale quali brainstorming, attività in campo, lavori di gruppo, costruzione di mappe, progettazione, schede di osservazione e valutazione; è previsto inoltre l'utilizzo di strumenti multimediali e tecnologie informatiche innovative

AMBITI EDUCATIVI DELLE AZIONI DEL PROGETTO

Studio del territorio

- Cartografia
- Toponimi espressione del forte legame tra ambiente e uomo

Biodiversità

- Attività di conoscenza dell'Ambiente Naturale
- Attività di laboratorio
- Utilizzo di nuove tecnologie per identificare le specie vegetali del Parco – progetto Driades del Parco e progetto MIPP
- Escursioni

Azioni sostenibili

- Raccolta differenziata
- Laboratorio sulle energie rinnovabili
- Laboratorio sul recupero, riutilizzo dei materiali

Tradizioni

- Il legno e gli artigiani
- Boscaiolo
- Il Trecciolo, un mestiere da riscoprire
- Le festività della tradizione e i canti itineranti

Teatro

- Laboratorio teatrale sugli argomenti trattati dal progetto dall'ambiente, alle tradizioni

Musica

- Sarabanda, i piccoli suonatori
- Creare un coro dei bambini

- Laboratorio sulle percussioni

AZIONI DEL PROGETTO

Un progetto di scuola che:

- **intende** l'ambiente come habitat di vita, dato da una pluralità di elementi in interazione e dall'intrecciarsi di elementi naturalistici, culturali, antropologici esplorabili dai ragazzi.
- **crede** che si possano realizzare e facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale.
- **sceglie** una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione e uno stimolo a superare la passività.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'intento è quello di rinnovare le metodologie dell'educazione alla sostenibilità ambientale passando da un approccio passivo ad un approccio attivo dove i ragazzi agiranno per imparare, integrando i progetti di educazione alla sostenibilità ambientale nelle discipline ordinarie, evitando così di fare apparire l'educazione ambientale una disciplina a sé stante che "distrae" dalle altre materie. La programmazione verrà condivisa con le insegnanti che saranno parte attiva di questa azione.

MUSICA

- **Laboratorio di Canto**

L'attività di Coro sarà finalizzata alla creazione di un gruppo di voci bianche e di un coro. Le attività saranno sia vocali che corporee.

- **Laboratorio Musicale**

Il percorso di Musica sarà indirizzata ad un primo approccio di lettura della musica. Verranno utilizzate inizialmente strumenti a percussione per poi passare a strumenti

più complessi che preparino i ragazzi al progetto Sarabanda della Scuola secondaria di primo grado.

ARTE E IMMAGINE

- **Attività di Teatro**

La consulenza prevederà degli interventi per le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, per la messa in scena del lavoro didattico nello spettacolo di fine anno scolastico.

- **Attività di Laboratorio ed Arte**

Recicliamoci

Tutte le classi saranno coinvolte in attività di laboratorio con materiali di recupero finalizzate alla realizzazione di eco-sculture che saranno gli oggetti di una mostra allestita dai ragazzi.

DISCIPLINE COINVOLTE

Il progetto vedrà coinvolte vari ambiti disciplinari: Scienze, Musica, Arte, Storia e Geografia, Italiano nella narrazione, Matematica per utilizzo delle statistiche, Attività Motoria nei percorsi Trekking.

ESPERTI

Verranno coinvolti professionisti nel settore ambientale, dell'Arte e della Musica, ma anche esperti in attività ludico - didattiche volte alla valorizzazione del territorio e consulenti in azioni sostenibili.

- Guide escursionistiche ambientali
- Educatori ambientali
- Esperti in discipline Musicali
- Esperto delle attività Artistiche

- Esperto delle attività Teatrale

Verranno inoltre coinvolti tutti i soggetti pubblici del territorio:

- Personale del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna
- Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Territoriale per l'Ambiente
- Il Corpo Forestale dello Stato – Ufficio per la Biodiversità di Pratovecchio
- Soccorso Alpino
- Legambiente – Circolo Casentino
- Personale dell'unione dei Comuni - Ufficio Ambiente e Foreste
- Personale dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino – CRED

PRODOTTO FINALE

Verrà organizzata una giornata di festa dove i ragazzi potranno raccontare ed esporre i lavori svolti nei vari laboratori proposti. Saranno loro a raccontare a narrare le attività svolte durante tutto il percorso didattico, attraverso mostre, documenti e piccoli spettacoli canori, musicali e teatrali.

GEMELLAGGIO

Si prevede di portare avanti l'azione di gemellaggio con la scuola del Giglio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, affinché i bambini possano allargare il loro interesse ad ambienti naturali completamente diversi da quelli conosciuti ed uscire dall'isolamento che talvolta la montagna impone. Nello scorso anno è stata contattata la realtà scolastica del Giglio, un piccolo centro che ha caratteristiche simili a quella di Badia Prataglia: dimensioni ridotte, pochi alunni, distanza da grandi centri abitati. In tal modo i bambini hanno potuto e possono confrontarsi tra loro sulle difficoltà e vantaggi che incontrano, percependosi, pur nella diversità di ambienti, uguali nella condizione di vita.

È previsto un nuovo scambio di ospitalità tra le due scuole, creando occasioni di incontro e conoscenza quali gite e festa di accoglienza (prevedibilmente nel periodo che precede la fine dell'anno scolastico).